



Amministrazione destinataria

Comune di Scarlino

Ufficio destinatario

- SCIA
 SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
 SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica più istanze per acquisire atti di assenso)
 SCIA
 SCIA in corso di esecuzione dei lavori
 SCIA in variante (che comporta la sospensione dei lavori)

Segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire

(articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160, articolo 19 e articolo 19-bis della Legge 07/08/1990, n. 241 – articoli 5, 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome		Nome		Codice Fiscale			
Data di nascita		Luogo di nascita		Provincia	Stato		
Residenza	Provincia	Comune	Stato	Indirizzo	Civico	SNC <input type="checkbox"/>	CAP
Telefono fisso/cellulare			Domicilio digitale (*)				
In possesso della qualifica di							
<input type="checkbox"/> imprenditore agricolo							
<input type="checkbox"/> imprenditore agricolo professionale							

(*) dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 eIDAS

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

In qualità di						
Denominazione/Ragione sociale				Tipologia		
Sede legale	Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	SNC <input type="checkbox"/>	CAP
Codice Fiscale			Partita IVA			
Telefono fisso/cellulare			Domicilio digitale (*)			
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio			Provincia	Numero Iscrizione		

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita		Luogo di nascita		Provincia	Stato
Residenza Provincia	Comune	Stato	Indirizzo	Civico	SNC <input type="checkbox"/>
Telefono fisso/cellulare			Domicilio digitale (*)		

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titorialità dell'intervento

- a.0 di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:
- a.0.1 proprietario
 - a.0.2 comproprietario con i soggetti indicati nel modulo "soggetti coinvolti" che nell'insieme rappresentano l'intera proprietà
 - a.0.3 usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
 - a.0.4 locatario (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione oppure con autorizzazione espressa)
 - a.0.5 amministratore di condominio
 - a.0.6 assegnatario di area PEEP o PIP (conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge)
 - a.0.7 beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza
 - a.0.8 soggetto attuatore in virtù di convenzione
 - a.0.9 superficiario (nei limiti della costituzione del suo diritto - artt. 952 e 955 del Codice Civile)
 - a.0.10 enfiteuta (nei limiti del contratto di enfiteusi)
 - a.0.11 titolare di servitù prediali (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
 - a.0.12 concessionario di beni demaniali (conformemente all'atto di concessione: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente)
 - a.0.13 azienda erogatrice di pubblici servizi (conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo)
 - a.0.14 titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo (quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...)
 - a.0.15 promissario acquirente come da preliminare d'acquisto del
 - registrato con atto
 - a.0.16 altro titolo che consente l'utilizzazione dell'immobile o e attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori (specificare)

Numero atto	Data atto

Specificare

dell'organismo edilizio(*)/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

(*) Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

b) Presentazione in alternativa al permesso di costruire della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

- b.1 SCIA alternativa al permesso di costruire in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni
- b.2 SCIA alternativa al permesso di costruire essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti
- b.3 SCIA alternativa al permesso di costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica)
le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sono quelle indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti
 - b.(1-3).1 consapevole che i lavori potranno avere inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione
- b.4 SCIA alternativa al permesso di costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso)
richiedendo contestualmente:
 - b.4.1 l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi (articolo 147, comma 2 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
 - b.4.2 l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 139 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del piano (*)
 - b.4.3 l'approvazione del programma aziendale o di una sua variante ai sensi dell'articolo 74 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del programma e la sottoscrizione della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo (*)

di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 145, comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni

di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione, ha la facoltà di notificare l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento ai sensi dell'articolo 145, comma 6 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'articolo 146 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori

di essere a conoscenza che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (articolo 149, comma 1 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) deve essere certificata da professionista abilitato

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'articolo 145, comma 10, della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla attestazione asseverata di conformità al progetto (articolo 149, comma 1 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65), comunica gli estremi della avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiara che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento

di essere a conoscenza che ai sensi dell'articolo 149, comma 3 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, l'agibilità delle unità immobiliari - ove prevista ai sensi dell'articolo 149, comma 2 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 - deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico-sanitarie e di risparmio energetico, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'articolo 141, comma 15 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e che, al momento dell'attestazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, ove ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione.

(*) le caselle b.4.2 e b.4.3 non sono alternative alle caselle da b.1 a b.4.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda

c.1 interventi assoggettati a permesso di costruire per i quali è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa segnalazione certificata di inizio attività (articolo 134, commi 2, 2 bis e 2 ter della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

c.2 variante in corso d'opera al/alla

c.2.1 a permesso di costruire (articolo 135, comma 3 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

c.2.2 a segnalazione certificata di inizio attività (articolo 145, comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

c.2.3 a segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

c.2.4 a titolo unico

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

e che infine la presente segnalazione riguarda

c.3 intervento in deroga alle distanze previste dal Decreto Ministeriale 02/04/1968, n. 1444 ai sensi dell'articolo 140 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

c.4 intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (articolo. 139 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto

c.4.1 si allega il piano industriale

c.4.2 si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale

Prot.	Data

c.5 interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione di uso agricola

c.5.1 in assenza di programma aziendale, ai sensi dell'articolo 71 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'articolo 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

c.5.2 mediante programma aziendale, ai sensi dell'articolo 72 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'articolo 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, e pertanto

c.5.2.1 si allega il programma aziendale

c.5.2.2 si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale

Prot.	Data

c.5.2.3 si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (articolo 74, comma 13 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero	Data

- e che infine riguarda (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP)
- c.6** attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi dell'articolo 5 e dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160
- c.7** attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento

- d.1** non è effettuato in territorio rurale e/o non è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola
- d.2** è effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola e
- d.2.1** consiste nell' installazione di serre e di altri manufatti aziendali realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie per un periodo superiore a due anni (articolo 70, comma 3, lettera a) della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e articolo 2 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) e pertanto, consapevole delle sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno
- si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo
- d.2.2** è funzionale allo svolgimento di un'attività agrituristica (articolo 71, comma 4 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto
- si impegna per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento a non modificare la destinazione d'uso agricola degli organismi edilizi
- d.2.3** è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (articolo 75 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e articolo 11 della Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) e pertanto
- dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/culturale e le dimensioni aziendali
- d.2.4** comporta il contestuale mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (articolo 83 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto
- d.2.4.1** essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro, si indicano gli estremi di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale

Prot.	Data

- d.2.4.2** essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, dichiara di aver effettuato il pagamento degli specifici oneri ai sensi dell'articolo 83, comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e pertanto
- d.2.4.2.1** allega la ricevuta del versamento
- d.2.4.2.2** il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUUV (identificativo unico di versamento)

IUUV

d.2.5 consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale (articolo 78, comma 1 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto

- dichiara di possedere i requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (articolo 12, comma 4, lettera a) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) come da documentazione allegata
- dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola (articolo 12, comma 4, lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

Attività

- si impegna a non alienare tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono e a rimuoverli al cessare dell'attività agricola, consapevole delle sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (articolo 12, comma 5 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

d.2.6 consiste nella installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici (art. 78, comma 1 Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto

- dichiara di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (articolo 13, comma 4, lettera a) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) come da documentazione allegata
- dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (articolo 13, comma 4, lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)
- si impegna a rimuovere tali manufatti al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali, consapevole delle sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (articolo 13, comma 5 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

d.2.7 consiste nella installazione di manufatti per esigenze venatorie di cui all'articolo 34-bis della Legge regionale 12/01/1994, n. 3 (articolo 78, comma 1 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto

- dichiara di essere in possesso dell'abilitazione alla gestione faunistico venatoria del cinghiale (articolo 13-bis, comma 1, lettera a) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

Numero	Rilasciato da

- dichiara di essere iscritto alla squadra di caccia al cinghiale iscritta nel registro delle squadre di caccia dell'ATC (articolo 13-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

Numero	ATC

- dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ritrovo ed organizzazione delle attività della squadra di caccia al cinghiale (articolo 13-bis, comma 6, lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)
- si impegna a rimuovere il manufatto nel caso di perdita di almeno uno dei requisiti di cui all'articolo 13-bis, comma 1, lettera a) e lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R o non abbia più un titolo idoneo legittimante la disponibilità del terreno su cui è realizzato il manufatto (articolo 13-bis, comma 7 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

d.3 è effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola ma non è tra quelli indicati ai punti d.2.(1-7)

d-bis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio abbandonato nei centri storici

che l'intervento

- d-bis.1** non è finalizzato al recupero di patrimonio edilizio abbandonato situato nei centri storici ai sensi della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3
- d-bis.2** è finalizzato - ai sensi della Legge regionale 07/02/2017, n. 3 - al recupero - di patrimonio edilizio abbandonato situato nel centro storico di comune ubicato in una delle aree interne definite con dgr n. 32/2014 e pertanto ai fini della verifica da parte del comune circa la sussistenza delle condizioni stabilite dalla Legge Regionale 07/02/2017, n. 3 a dimostrazione dello stato di abbandono dell'immobile dichiara
- d-bis.2.1** l'assenza di fornitura di energia elettrica per uso domestico nei cinque anni precedenti la data di entrata in vigore dell'articolo 4-bis, comma 4, lettera a) della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3
- d-bis.2.2** l'esistenza delle seguenti condizioni in grado di dimostrare lo stato di abbandono dell'immobile (articolo 4-bis, comma 4, lettera a) della Legge regionale 07/02/2017, n. 3)

Descrizione

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento riguarda l'immobile sito in

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno	SNC	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Censito al catasto	Sez	Sez. urb	Foglio	Particella	Sub	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Ulteriori immobili oggetto del procedimento (allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")

il procedimento riguarda ulteriori immobili

avente

Destinazione d'uso principale (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate piane Nord (N) (*)

Coordinate piane Est (E) (*)

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate, espresse in metri ed arrotondate alla prima cifra decimale, devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- f.1** non riguardano parti comuni
- f.2** riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
(l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)
- f.3** riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f.4** riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- g.1** le opere riguardano un intervento su area libera
- g.2** le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'articolo 133, comma 7 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, lo stato attuale dello stesso risulta
 - g.2.1** pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
 - g.2.2** in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, ma che tali difformità non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'art. 198 commi 1, 2 e 3 l.r. 65/2014 come dichiarato nella relazione di asseverazione del tecnico abilitato(art. 198 comma 4 l.r. 65/2014)
 - g.2.3** conforme rispetto al seguente titolo/pratica edilizia limitatamente ai parametri e alle condizioni previste dall'articolo 133, comma 7-ter, Legge regionale 10/11/2014, n. 65 (solo per gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti) come dichiarato nella relazione di asseverazione del tecnico abilitato

		Titolo	Numero titolo	Data titolo
g.2.(1-3).1	<input type="checkbox"/>	titolo unico SUAP		
g.2.(1-3).2	<input type="checkbox"/>	permesso di costruire / licenza edilizia /concessione edilizia		
g.2.(1-3).3	<input type="checkbox"/>	autorizzazione edilizia		
g.2.(1-3).4	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia (articolo 26 della Legge 28/02/1985, n. 47)		
g.2.(1-3).5	<input type="checkbox"/>	condono edilizio		
g.2.(1-3).6	<input type="checkbox"/>	denuncia di inizio attività		
g.2.(1-3).7	<input type="checkbox"/>	segnalazione certificata di inizio attività		
g.2.(1-3).8	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia libera		
g.2.(1-3).9	<input type="checkbox"/>	altro		
g.2.(1-3).10	<input type="checkbox"/>	primo accatastamento		

- g.3** non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata

Elenco documentazione

Su quale documentazione va verificata la legittimità dello stato di fatto dell'unità immobiliare o dell'immobile? (articolo 9 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Tale verifica tiene conto anche di eventuali interventi di attività edilizia libera eseguiti in conformità alla disciplina urbanistica e edilizia, ancorché in assenza della comunicazione eventualmente prescritta dalle norme all'epoca vigenti.

() Le caselle da g.2(1-3).1 a g.2(1-3).10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere stato oggetto di più titoli edilizi)*

h) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, l'intervento da realizzare

- h.1** è a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 188 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 o altra normativa

Norma di riferimento

h.2 è a titolo oneroso e pertanto allega il prospetto di calcolo del contributo, a firma di tecnico abilitato inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

- h.2.1** dichiara di aver effettuato il pagamento dovuto in unica soluzione ed

h.2.1.1 allega la ricevuta del versamento

h.2.1.2 il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (identificativo unico di versamento)

IUV

- h.2.2** chiede la rateizzazione del pagamento e pertanto allega la ricevuta di versamento della prima rata e la garanzia fideiussoria per i successivi pagamenti (articolo 190, comma 3 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)

h.2.2.1 allega la ricevuta di versamento della prima rata

h.2.2.2 il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (identificativo unico di versamento)

IUV

- h.2.3** chiede di accedere agli incentivi economici previsti dall'articolo 220 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto:

- allega relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'articolo 219 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65⁽¹⁾
- garanzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti (articolo 221 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)

di essere consapevole che il mancato versamento del contributo alla data di deposito comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 192 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

⁽¹⁾ Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'articolo 219 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 si applicano le linee guida approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 28/02/2005, n. 322 (articolo 243 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65).

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

- i.1** di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati nell'allegato "Soggetti coinvolti" e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

j.1 che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"

j.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- k.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)
- k.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto
- k.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- k.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- k.2.1.2 dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- k.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
- k.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- k.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto
- k.2.2.2.1 indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

Prot./Cod.	Data

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input type="checkbox"/>	procura/delega	-	nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	soggetti coinvolti	h), i)	sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione tecnica di asseverazione	-	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
<input type="checkbox"/>	copia dei documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	documentazione comprovante il titolo	a)	qualora il soggetto legittimato sia il promissario acquirente e il preliminare d'acquisto non sia stato registrato. Il preliminare deve contenere il consenso del proprietario in ordine all'effettuazione dei lavori edili (Cons. Stato, Sez. VI, n. 1947/2005; n. 144/2010; n. 4818/2014) e il richiedente deve essere stato già immesso nel possesso e nel godimento dell'immobile oggetto d'intervento (Cons. Stato, Sez. IV, 12 aprile 2011, n. 2275; Cons. Stato, Sez. V, 24 agosto 2007, n. 4485; Cons. Stato, Sez. V, 18 giugno 1996 n.718; T.A.R. Campania, Napoli, sez. V, 12 gennaio 2000 n. 45; T.A.R. Sardegna, 19 maggio 2003, n. 618)
<input type="checkbox"/>	dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (articolo 78 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
<input type="checkbox"/>	ricevuta di versamento dell'importo di cui all'articolo 83 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65	d)	se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edificio rurale e l'area di pertinenza ha dimensione inferiore ad un ettaro (articolo 83, comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e il pagamento è effettuato senza utilizzare il sistema Pago PA
<input type="checkbox"/>	prospetto di calcolo del contributo	h)	se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	ricevuta di versamento dell'importo di cui all'articolo 183 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65	h)	se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e il pagamento è effettuato in un'unica soluzione senza utilizzare il sistema PagoPA
<input type="checkbox"/>	ricevuta di versamento della prima rata del contributo	h)	se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso, si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'articolo 190, comma 3, della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, e il pagamento è effettuato senza utilizzare il sistema PagoPA
<input type="checkbox"/>	garanzia fideiussoria per il pagamento delle rate successive del contributo	h)	sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'articolo 190, comma 3 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
<input type="checkbox"/>	relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile	h)	se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'articolo 220 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
<input type="checkbox"/>	garanzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti	h)	se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'articolo 220 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
<input type="checkbox"/>	modello ISTAT	-	per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (articolo 7 del Decreto Legislativo 06/09/1989, n. 322)
<input type="checkbox"/>	attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato	-	obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input type="checkbox"/>	piano industriale	c)	se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'articolo 139 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
<input type="checkbox"/>	programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale	c)	se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi dell'articolo 72 e dell'articolo 73 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Scarlino

Luogo

Data

il dichiarante